



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE
Via del Taglio, 10 43126 PARMA

Prof. Alberto SABBIONI
+39 0521 032625
E-mail: alberto.sabbioni@unipr.it

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE ZOOTECNICHE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI (CLASSE L-38) - DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO VETERINARIE – UNIVERSITA' DI PARMA del 18.1.2023

Il giorno 30/11/2023, alle ore 15,00, per via telematica sulla piattaforma Teams (https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_NDJlMGU1MWYtNjdjZS00NWixLThkYzltMDRmMGZmMmRmMmVk%40threa.d.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22bb064bc5-b7a8-41ec-babe-d7beb3faeb1c%22%2c%22Oid%22%3a%22a49abb4c-8a02-4932-9932-ffb745fe4ba6%22%7d), si è riunito il Comitato di Indirizzo del Corso di Studio (CdS) Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali (SZTPA), relativo all'anno 2023, con il seguente ordine del giorno:

- 1 Comunicazioni
- 2 Presentazione del Corso di Studio
- 3 Aggiornamento sullo stato occupazionale dei laureati SZTPA di Parma (dati Alma Laurea aggiornati al 20.11.2023)
- 4 Varie ed eventuali

Sono presenti le seguenti componenti:

Docenti del CdS: Prof. Alberto Sabbioni (Presidente del CdS in SZTPA); Prof. Massimo Malacarne (Segretario del CdS e Presidente LM-86), Prof. Claudio Cipolat-Gotet (RAQ); Prof. Federico Righi (Delegato all'orientamento in uscita); Prof.ssa Emanuela Zanardi (rappresentante curriculum TTSPA).

Manager per la Qualità della Didattica: Sig.ra Giulia Branca.

Rappresentanti del mondo del lavoro: Dott. Rocco Tridici (dipendente industria alimentare); Prof. Emiliano Lasagna (docente Univ. Perugia e Presidente FIDSPA, che ha delegato il dott. Giovanni Buonaiuto), Sig. Antonio Pionetti (dirigente Lega Coop Emilia Ovest); Dott. Simone Porcarelli (istruttore FISE);

Rappresentanti del mondo della scuola: Prof.ssa Anna Rita Sicuri, Dirigente Polo Scolastico Agro-Industriale (che ha delegato il Prof. Fabrizio Manfredi).

Sono risultati assenti giustificati:

Docenti del CdS: Prof.ssa Francesca Martuzzi (Delegata all'orientamento in ingresso e tutorato; rappresentante curriculum STE); Prof. Andrea Summer (rappresentante curriculum SPA).

Rappresentanti del mondo del lavoro: Dr. Alessandro Raffaini (dipendente ARAER); Dott. Giorgio Bonacini (mangimificio Carra), Dr. Fulvio Corradi (libero professionista, non presente di persona ma intervenuto successivamente); Dr.ssa Daniela Fornaciari (Regione Emilia-Romagna, Assessorato alla Agricoltura);

Funge da Segretario verbalizzante il Prof. Claudio Cipolat-Gotet.



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE
Via del Taglio, 10 43126 PARMA

Prof. Alberto SABBIONI
+39 0521 032625
E-mail: alberto.sabbioni@unipr.it

1 - COMUNICAZIONI

1. Il Presidente apre la seduta comunicando ai partecipanti che la stessa sarà registrata.
2. Il Presidente comunica che il Prof. Claudio Cipolat-Gotet è stato eletto come Presidente del CdS SZTPA per il quadriennio 2024-2027;
3. Il Presidente comunica che il Prof. Andrea Summer è stato eletto come Direttore del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie per il quadriennio 2024-2027.
4. Il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo della FIDSPA, in relazione ai *Percorsi formativi in Classe L38 finalizzati alla formazione di figure professionali ascrivibili all'infermiere/assistente veterinario*, ha espresso una posizione fortemente contraria, ritenendoli "completamente estranei agli obiettivi formativi della Classe, storicamente finalizzata alla formazione di uno Zootecnico, operante come professionista della filiera delle produzioni animali".
5. egli poi riferisce che nel presente anno accademico 2023/24 procedono le attività messe in atto con le ultime modifiche di Ordinamento didattico; quindi, gli studenti del 3° anno (immatricolati nella coorte 2021/22) sceglieranno il curriculum.
6. Gli immatricolati ad oggi nell'AA 23-24 sono 151.

Egli, quindi, porge un breve saluto ai partecipanti, rimarcando l'importanza del processo di AQ dei corsi di laurea, che si concretizza anche attraverso il confronto fra il CdS e il mondo del lavoro, delle istituzioni e della scuola.

Egli poi illustra ai presenti il quadro generale delle attività formative, così come previsto dalle Linee guida per il funzionamento dei Comitati di indirizzo, redatte dall'Ateneo di Parma (https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/30-11-2020/linee_guida_per_il_funzionamento_dei_comitati_di_indirizzo.pdf), con riferimento ai settori scientifico-disciplinari nel loro complesso e, in particolare, a quelli che maggiormente caratterizzano il corso di studio. Inoltre, egli riferisce che nel presente anno accademico 2023/24 procederanno le attività messe in atto con le ultime modifiche di Ordinamento didattico; quindi, gli studenti del 3° anno (immatricolati nella coorte 2021/22) sceglieranno il curriculum.

2 - PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Egli inoltre presenta il piano degli studi attuale, modificato rispetto agli scorsi anni, in virtù della approvazione, da parte del MIUR, del nuovo Ordinamento didattico (proposto dal Consiglio su sollecitazione del Comitato di Indirizzo nella riunione del 2020, ed approvato anche dalle diverse componenti del sistema di AQ del Dipartimento), nonché gli sbocchi occupazionali, le funzioni e le competenze richieste ai neolaureati, così come descritti nella SUA-CdS 2023, esponendo gli argomenti in modo generale, specificamente a quei componenti del comitato eventualmente non presenti nelle riunioni dei precedenti anni.



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE
Via del Taglio, 10 43126 PARMA

Prof. Alberto SABBIONI
+39 0521 032625
E-mail: alberto.sabbioni@unipr.it

Per la presentazione del CdS egli utilizza una scheda di presentazione, così come previsto dalle Linee guida per le riunioni dei Comitati di indirizzo, redatte dal PQA, integrata con una premessa relativa alle funzioni del Comitato stesso. Egli fa inoltre presente che-è al momento disponibile una versione aggiornata della declaratoria per la Classe L-38 (Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali), i cui lavori di riordino sono oggetto di un round di manutenzione ordinaria. In tale nuova versione l'unico elemento di novità rispetto a quella attuale è l'inserimento, in ultima posizione tra gli obiettivi culturali della Classe, di adeguate conoscenze di *"clinica, per operare all'interno di strutture Medico-Veterinarie, in cooperazione con altre figure professionali, nell'assistenza alle attività per la tutela dello stato di salute degli animali"*. Le Classi di Laurea sono all'attenzione della Commissione didattica e dell'aula del CUN e dovevano già essere state licenziate entro dicembre 2022/gennaio 2023. Solo dopo l'approvazione del CUN verranno inviate al MUR che deciderà se, come e quando approvarle per sostituire quelle precedenti.

Al momento per il corso SZTPA è prematuro quindi affrontare l'argomento, vista anche la forte opposizione da parte di FIDSPA.

Per quanto attiene il Profilo professionale e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (desunti dal quadro A2a della scheda SUA-CdS 2023), questi possono essere suddivisi, sinteticamente, in tre gruppi, corrispondenti, in linea di massima, ai tre *curricula*:

- **Tecnico di allevamento** (*curriculum* SPA) (tecnico incaricato della gestione dell'impresa zootecnica, in particolare legata all'allevamento di animali da reddito produttori di derrate alimentari; tecnico nell'alimentazione animale; tecnico nell'industria mangimistica ed integratoristica; operatore nel miglioramento genetico e nella riproduzione animale; esperto nella gestione e utilizzazione dei reflui zootecnici finalizzata alla produzione di biogas; tecnico nella salvaguardia della biodiversità).
- **Tecnico per l'industria di trasformazione** (*curriculum* TTSPA) (responsabile tecnico nella gestione e controllo dei processi di trasformazione degli alimenti di origine animale; tecnico dell'igiene e qualità delle produzioni animali; attività di assistenza alla vigilanza e alla verifica della sicurezza alimentare; attività nell'ambito dei Consorzi di tutela della tipicità e della qualità degli alimenti; esperto dei sistemi di certificazione di filiera e delle certificazioni DOP, IGP, STG; esperto nel miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni animali nonché nell'assistenza e verifica, anche in laboratorio, della qualità dei prodotti di origine animale e di quelli della trasformazione).
- **Tecnico per l'allevamento equino** (*curriculum* STE) (responsabile zootecnico nella gestione di allevamenti e centri ippici; assistente ai veterinari liberi professionisti ippiatrici; assistente nelle cliniche veterinarie di ippatria; consulente in alimentazione equina per mangimifici e industrie integratoristiche; tecnico in associazioni allevatori ed esperti di razza; percorsi professionali più specifici, quali quelli legati alle funzioni di allenatore e di addestratore del cavallo atleta e giudice di gara, che richiedono la frequenza di corsi specifici



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE
Via del Taglio, 10 43126 PARMA

Prof. Alberto SABBIONI
+39 0521 032625
E-mail: alberto.sabbioni@unipr.it

organizzati da enti terzi, ad es. FISE, risultano più facilmente accessibili).

Da informazioni ottenute dalla Segreteria Studenti, le scelte del curriculum negli ultimi tre anni accademici sono state le seguenti:

ANNO ACCADEMICO	SCELTA CURRICULUM				
	SPA	STE	TTSPA	totale	
2020/2021	39 (40%)	47 (48%)	12 (12%)	98	(SCELTA AL SECONDO ANNO DI CORSO)
2021/2022	44 (42%)	54 (50%)	8 (8%)	106	(SCELTA AL SECONDO ANNO DI CORSO)
2022/2023	Nessuna scelta a causa della modifica di Ordinamento Didattico				
2023/2024 (*)	50 (38%)	70 (54%)	10 (8%)	130	(SCELTA AL TERZO ANNO DI CORSO)
Variazione 23/24 vs 20/21	-2%	+6%	-4%		

(*) dati provvisori al 21/11/2023 forniti dalla Segreteria Studenti

Il Presidente propone quindi ai presenti alcune riflessioni relative a specifici quesiti contenuti nelle Linee guida per il funzionamento dei Comitati di indirizzo redatte dall'Ateneo, precisamente:

- **CONFRONTO SU PROFILI PROFESSIONALI E/O SBOCCHI OCCUPAZIONALI IN RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI PROFESSIONALI RICHIESTE.** (Ritiene che le figure professionali individuate nella scheda di presentazione del corso siano effettivamente quelle presenti nel settore/ambito professionale in cui Lei opera? Indichi, nel caso, la presenza delle figure o l'assenza secondo la Sua esperienza).

Interviene il dott. **Pionetti** che riporta la propria opinione relativamente al CdS in Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali. Il dott. Pionetti si ritiene soddisfatto per quanto riguarda le competenze e le conoscenze dei neolaureati. Il dott. Pionetti evidenzia l'esigenza da parte del settore zootecnico di avere figure professionali in grado di ricoprire ruoli di direzione all'interno dei caseifici. Interviene il prof. Sabbioni che, a tal proposito, ricorda che l'Università di Parma da quest'anno propone un corso di laurea a orientamento professionale in tecnologie e gestione dell'impresa casearia. Egli ritiene che la figura del direttore di caseificio sia però un po' lontana rispetto le conoscenze fornite dal CdS in scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali. Il dott. Pionetti ritiene inoltre che il settore zootecnico necessiti di figure professionali in grado di gestire l'alimentazione degli animali da un punto di vista tecnico e commerciale e di valutare il benessere animale, soprattutto in ambito di produzione di latte bovino. Queste competenze sono basilari per il monitoraggio della produzione aziendale e per fornire all'allevatore un aiuto nella gestione aziendale. Il prof. Sabbioni ricorda che, da questo punto di vista, il CdS propone già numerosi insegnamenti al fine di fornire ai neolaureati conoscenze e competenze relative a questi ambiti.



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE
Via del Taglio, 10 43126 PARMA

Prof. Alberto SABBIONI
+39 0521 032625
E-mail: alberto.sabbioni@unipr.it

- **CONFRONTO SU COMPETENZE PROFESSIONALI RICHIESTE AI NEOLAUREATI.** (Ritenete che il CdS SZTPA fornisca le competenze professionali richieste dal mondo del lavoro?)

Interviene il dott. **Porcarelli** che ritiene necessario che il CdS fornisca maggiori competenze in fase di tirocinio per una migliore cultura applicativa. Il dott. Porcarelli ritiene sia fondamentale avere laureati che abbiano praticità nella gestione delle problematiche quotidiane a livello di allevamento equino (es. alimentazione e valutazione benessere degli animali). Il prof. Sabbioni ricorda che il CdS propone già 14 CFU di tirocinio, numero di CFU di tirocinio fra i più alti d'Italia nell'ambito delle lauree L38.

Interviene il dott. **Tridici** che ritiene che il corso debba fornire maggiormente le conoscenze e che le competenze vengano acquisite dai neolaureati una volta inseriti nel mondo del lavoro.

Interviene il dott. **Buonaiuto** che ritiene che il CdS non possa fornire ai neolaureati le competenze di tutte le filiere che coinvolgono gli animali da reddito. Ritiene, inoltre, che il tirocinio sia già fortemente presente all'interno del corso che possa proprio essere proprio una soluzione da questo punto di vista per dare oltre le conoscenze anche le competenze.

Interviene il prof. Fabrizio **Manfredi** che riporta le esperienze del tirocinio per gli studenti delle scuole superiori. Il prof. Manfredi ritiene che vi siano numerose problematiche al fine dell'inserimento di un giovane in un ambiente lavorativo e soprattutto al fine di acquisizione di competenze durante il tirocinio. Ritiene che sia più importante fornire conoscenze ai neolaureati piuttosto che competenze.

- **EVENTUALE RIFLESSIONE DELLE PARTI INTERESSATE SULLE COMPETENZE ATTESE E QUELLE RISCOSE IN NEOLAUREATI/STUDENTI (AD ESEMPIO IN OCCASIONE DI STAGE O TIROCINIO).** (Avete avuto occasione di valutare le competenze degli studenti (stage, tirocinio, seminari, lezioni). Se sì, come le valutate?)

Interviene il dott. **Pionetti** il quale ritiene che le competenze dei neolaureati siano soddisfacenti. Nella sua esperienza il dott. Pionetti ritiene che il neolaureato si ritrovi spaesato una volta inserito nel mondo del lavoro. In questo senso è importante sfruttare al meglio il tirocinio durante i 3 anni di CdS. Specificatamente, il dott. Pionetti suggerisce una forma di tutoraggio soprattutto nei primi giorni del tirocinio dello studente attraverso una figura che non sia un dipendente dell'azienda ospitante. Il prof. Sabbioni ritiene molto interessante questa proposta e ricorda che il corso ha a disposizione dei fondi per degli studenti tutor al fine di supportare l'attività di studio degli studenti con meno esperienza. Questa tipologia di tutoraggio potrebbe essere allargata anche durante il tirocinio degli studenti.

- **SUGGERIMENTO DI FONTI (STUDI DI SETTORE O DOCUMENTAZIONE SPECIFICA, ANCHE INTERNAZIONALE) CHE SI RITIENE OPPORTUNO SEGNALARE PER UNA MAGGIOR CONOSCENZA DELLE MEDESIME ANCHE DA PARTE DEGLI STUDENTI** (Ritenete che nella sua attuale



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE
Via del Taglio, 10 43126 PARMA

Prof. Alberto SABBIONI
+39 0521 032625
E-mail: alberto.sabbioni@unipr.it

composizione il Comitato di Indirizzo sia in grado di svolgere la sua funzione? Sono necessarie integrazioni delle fonti documentali?)

Interviene il dott. **Bonaiuto** il quale suggerisce di inserire eventualmente all'interno del Comitato di Indirizzo una persona facente parte del Collegio degli agrotecnici. In ogni caso, tutti i componenti ritengono che l'attuale organizzazione del comitato sia in grado di svolgere la sua funzione.

3 - AGGIORNAMENTO SULLO STATO OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI SZTPA DI PARMA (DATI DA ALMA LAUREA AGGIORNATI AL 20.11.2023)

Il Presidente ricorda di avere inviato, insieme alla convocazione, la scheda relativa allo stato occupazionale dei laureati L-38 di Parma nel 2022, distinti per sesso, ottenuta dal sito Alma Laurea. La scheda riporta i dati di 49 laureati (11 maschi e 38 femmine) nel corso del 2022, pari al 74.2% dei laureati dell'anno. L'età media alla laurea è stata di 24 anni (24.8 nel 2020, 24.1 nel 2021) (23.8 nei maschi e 24.1 nelle femmine) ed il voto di laurea è stato pari a 102.8 (101,6 nel 2020, 102.1 nel 2021) (103.5 nei maschi e 102.5 nelle femmine). La durata degli studi è stata di 4.4 anni (4 nel 2020, 3.9 nel 2021), in questo caso lievemente superiore nelle donne (4.5 anni vs 4.2). Ad un anno dalla laurea il 44.9% (49% nel 2020, 46.7% nel 2021) dei laureati è iscritto ad una Magistrale, con una prevalenza dei maschi, il 42.9% (40.8% nel 2020, 63.3% nel 2021) lavora, con una netta prevalenza dei maschi, il 4.1% (2% nel 2020, 26.7% nel 2021) non lavora, non studia e non cerca, il 10.2% (10.2% nel 2020, 10% nel 2021) non lavora, non studia ma cerca.

Il tasso di occupazione (rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento) è pari a 63.3 (59.2 nel 2020, 66.7 nel 2021) (72.7 nei maschi e 60.5 nelle femmine), il tasso di disoccupazione (rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro) è pari a 8.8 (12.1 nel 2020, 4.8 nel 2021) (0 nei maschi e 11.5 nelle femmine). Dei 31 laureati che lavorano (8 maschi e 23 femmine), il 25.8% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, il 25.8% non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea ed il 48.4% ha iniziato a lavorare dopo la laurea, a conferma delle opportunità occupazionali offerte dal CdS.

A livello nazionale (tutti i laureati L-38 in Italia nel 2022) il tasso di occupazione è del 45.9% e quello di disoccupazione del 14.1%.

Fino a questo punto le differenze fra i sessi sono già particolarmente apprezzabili, sia con riferimento al successo negli studi sia a quello nell'inserimento nel mondo del lavoro: le donne sono risultate meno performanti negli studi, risultano meno interessate alla continuazione degli studi in una magistrale e presentano un tasso di occupazione minore (e un maggiore tasso di disoccupazione).

Quando però si prendono in considerazione le caratteristiche dell'attuale lavoro, le



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE
Via del Taglio, 10 43126 PARMA

Prof. Alberto SABBIONI
+39 0521 032625
E-mail: alberto.sabbioni@unipr.it

differenze di genere diventano molto più consistenti:

Tipologia dell'attuale attività lavorativa

		Tutti	Uomini	Donne
Autonomo	%	19,4	25,0	17,4
Tempo indeterminato	%	16,1	37,5	8,7
Tempo determinato	%	32,3	25,0	34,8
Contratti formativi	%	19,4	-	26,1
Assegno di ricerca	%	-	-	-
Altre forme contrattuali	%	12,9	12,5	13,0
Senza contratto	%	-	-	-

Il 6.5% lavora in smart working (in maggioranza uomini) e il 25,8 opera in part time (in maggioranza donne). Gli uomini dichiarano di lavorare mediamente per un numero di ore settimanali superiore (41.4 ore) rispetto alle donne (37.9 ore).

Con riferimento al settore di attività, il 9.7% (21.4% nel 2020, 10.5% nel 2021) dei laureati (solo donne) dichiara di lavorare nel pubblico; gli altri (87.1%; 75% nel 2020, 89.5% nel 2021) lavorano nel privato (tutti gli uomini e 82.6% delle donne) o nel no profit (3.2%, solo donne). In particolare, poi, il 25.8% è occupato nel settore dell'agricoltura (37.5 dei maschi e 21.7% delle donne) (23% a livello nazionale). Gli altri settori di attività sono l'industria (22.6; 37.5% dei maschi e 17.4% delle femmine) e i servizi (51.6; 25% dei maschi e 60.9% delle femmine). La maggior parte degli occupati (96.8%) opera nel Nord Italia (89.3% nel 2020, 94.7% nel 2021).

Con riferimento alla retribuzione netta mensile, pari a 1151 € (992 € per i laureati 2020 e 1273 € per i laureati 2021), la differenziazione per sesso vede prevalere i maschi (1626 € vs 1001 €). La differenza è, probabilmente, da attribuire al maggior numero di ore di lavoro dei maschi riferite in precedenza, e conferma una tendenza sempre riscontrata negli anni scorsi (con l'eccezione dello scorso anno), che vedeva le donne penalizzate dal punto di vista lavorativo nell'ambito degli sbocchi professionali della laurea L-38 anche dal punto di vista economico. Da notare che a livello nazionale (tutte le sedi L-38) la retribuzione media è stata pari a 995 € (907 € per i laureati 2020, 1010 per i laureati 2021) e maggiore nei maschi (1134 €) che nelle femmine (941 €).

Il 50% (33,3% nel 2020, 66.7% nel 2021) degli occupati (100% dei maschi e il 33.3% delle donne) ha notato un miglioramento nel proprio lavoro a seguito della laurea; tale miglioramento ha riguardato le competenze professionali nei maschi e le mansioni svolte nelle donne.

Il 67.8% (67.9% nel 2020, 89.4% nel 2021) del campione degli occupati utilizza, in modo più o meno alto, le competenze acquisite nel corso degli studi per il lavoro. Circa la metà degli occupati (48.4%) ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università, il 29% poco adeguata e il 22.6% per niente adeguata.



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE
Via del Taglio, 10 43126 PARMA

Prof. Alberto SABBIONI
+39 0521 032625
E-mail: alberto.sabbioni@unipr.it

Il 51.6% (50% nel 2020, 68.4% nel 2021) degli intervistati ritiene la laurea non richiesta ma utile per il lavoro, il 29% (17.9% nel 2020, 15.8% nel 2021) non richiesta ma necessaria, il 6.5% (10.7% nel 2020, 10.5% nel 2021) richiesta per legge ed il 12.9% (21.4% nel 2020, 5.3% nel 2021) non richiesta né utile.

Infine, il 48.4% (53,8% nel 2020, 52.6% nel 2021) degli occupati ritiene la laurea molto efficace/efficace nel lavoro svolto (dato nazionale 41.3%), il 19.4% (15,4% nel 2020, 36.8 nel 2021) abbastanza efficace (dato nazionale 20.8%) ed il 32.3% (30,8% nel 2020, 10.5% nel 2021) poco/per nulla efficace (dato nazionale 37.9%). La soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10 è stata pari a 7.9 (7.4 nel 2020, 7.9 nel 2021), (7.5 dato nazionale), con valori di 8.5 nei maschi e 7.7 nelle femmine.

Non emerge su questo punto alcuna discussione.

4 - VARIE ED EVENTUALI.

Nessuna

La riunione è terminata alle ore 16,30.

Il Segretario verbalizzante

(Prof. Claudio Cipolat-Gotet)

Il Presidente del CdS

(Prof. Alberto Sabbioni)

Firmato digitalmente ai sensi del DLgs n.82/2005